

**P A S S A P A R O L A**

FOGLIO DI NOTIZIE E COMMENTI

IL CAPITANO CAROLA

Chissà se avrebbe mai immaginato di trovarsi in una situazione del genere, **Carola Rackete**, capitano della *Sea Watch*, la nave ong che staziona al largo di Lampedusa senza poter attraccare.

La Sea Watch non trasporta armi, agenti chimici tossici, pericolosi criminali, ma soltanto 42 persone sfuggite a guerre, torture, fame e che cercano spazio per una vita minimamente dignitosa.

Per loro non c'è posto: **“non sbarcheranno nemmeno a Natale”**, sentenza il ministro della paura e la Corte di giustizia europea dice che va bene così, con una sentenza limpidamente farisaica.

Il capitano Carola non ci sta, pensa di forzare il blocco ed entrare comunque in porto: sa che il decreto sicurezza prevede multa di 50.000 euro, sequestro della nave, denuncia penale, ma **“la cosa più importante è mettere fine alla sofferenza di quei 42 esseri umani”**.

Staremo a vedere l'epilogo della storia: comunque finisca, il solco che divide gli Uomini dai **quaquaraquà***, si allarga ancora un po'.

Bologna, 26 giugno 2019

* “...quella che diciamo l'umanità la divido in 5 categorie: gli uomini, i mezz'uomini, gli ominicchi, i pigliainculo e i quaquaraquà..”
(Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, 1961)